

Areometria dell' « Oltre Giuba » (Giubaland italiano)

Nota del socio ACHILLE DARDANO

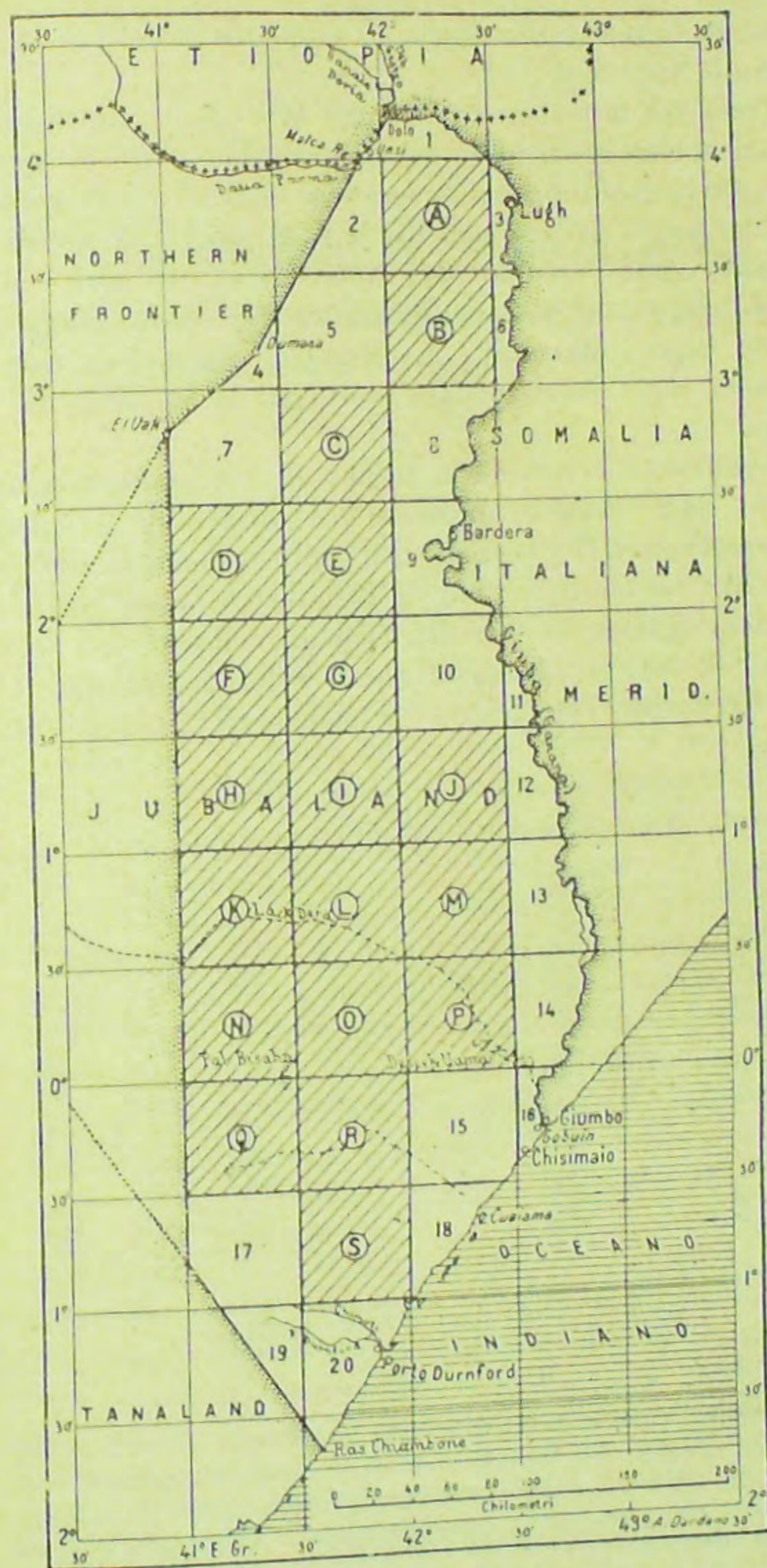
I recenti accordi fra la Gran Bretagna e l'Italia relativi all'adempimento dell'impegno che, col Trattato di Londra, la prima si era assunta verso l'alleata durante la guerra mondiale nel caso, poi verificatosi, d'un ampliamento del dominio proprio coloniale a spese della Germania, autorizzano a prendere in esame, un po' più minutamente, l'estensione del territorio che sta per essere ceduto all'Italia, sapendosene ora definitivamente i limiti. Poichè la cessione sarà fra breve un fatto compiuto, vale la pena di procedere alla misurazione planimetrica di questa plaga che verrà ad ampliare la nostra Colonia dell'Oceano Indiano.

I limiti sono:

Corso del Giuba, dalla foce fino alla confluenza col Daua; corso di questo, verso monte, fino a Malca Re; tratto del confine tra le provincie « Northern Frontier » e « Jubaland » fino ad incontrare il 41° E. Gr.; questo meridiano fino ad incontrare il limite N. E. della provincia di « Tanaland »; questo limite fino alla costa, a Ras Chiambone; litorale marittimo da Ras Chiambone alla foce del Giuba.

Il nuovo territorio dell'« Oltre Giuba » — denominazione prettamente italiana, che mi sembra la più semplice, la più opportuna e la più appropriata per designare questo ingrandimento della nostra Colonia al di là del Giuba (1), ha, all'in-

(1) La Società Geografica, associandosi alle giuste riflessioni dell'autore, esprime il parere ed il voto che il nome di « Oltre Giuba », così bene rispondente nei fatti alla verità, nella forma al sentimento della lingua italiana, sia, dai Poteri dello Stato, accolto e consacrato. (N.d.D.)



L' « Oltre Giuba », Italiano.

grosso, la forma di una specie di esametro irregolare, allungato nel senso Nord-Sud.

Come per la massima parte dell'Africa, in fatto di cartografia non abbiamo, anche in questo caso, che carte dimostrative, salvo per la costa (carte idrografiche inglesi) e pel corso inferiore del Giuba (rilievi dell'I.G.M.). E poichè di questi valori ha tenuto conto l'ottima carta dimostrativa dell'Africa al milionesimo, edita dalla Sezione Geografica dello Stato Maggiore britannico (fogli « Marsabit » e « Mombasa-Nairobi »), essa fu da me scelta come base fondamentale per la misurazione planimetrica.

Suddiviso il territorio in trapezi di $1/2$ grado ciascuno, ho desunto, dagli elementi di Bessel per lo sferoide, i valori reali dei trapezi interi (19, segnati nell'unito schema in lettere dalla A alla S) e ho misurato, con un planimetro polare Salmoiraghi, le frazioni di trapezio e i relitti (segnati nello schema coi numeri dall'1 al 20); la somma di questi valori mi ha dato l'estensione territoriale complessiva in chilometri quadrati 91.122,1.

Cioè :

Trapezi interi di $1/2$ grado (elementi di Bessel)		Frazioni (planimetro Salmoiraghi)	
A	= kmq. 3070,2	1	= kmq. 850
B	= » 3071,8	2	= » 1450
C	= » 3073,2	3	= » 460
D	= » 3074,3	4	= » 460
E	= » 3074,3	5	= » 2952
F	= » 3075,2	6	= » 530
G	= » 3075,2	7	= » 2833
H	= » 3075,9	8	= » 2343
I	= » 3075,9	9	= » 1760
J	= » 3075,9	10	= » 2955
K	= » 3076,4	11	= » 330
L	= » 3076,4	12	= » 1277
M	= » 3076,4	13	= » 1674
N	= » 3076,6	14	= » 1710
O	= » 3076,6	15	= » 3036,6
P	= » 3076,6	16	= » 480
Q	= » 3076,6	17	= » 2866
R	= » 3076,6	18	= » 1350
S	= » 3076,4	19	= » 1045
	=	20	= » 2330
Totale kmq. 58.430,5		Totale kmq. 32.691,6 (1)	
Totale complessivo kmq. <u>91.122,1</u>			

(1) Data l'estensione relativamente breve del Territorio in latitudine (circa da 4° N. a $1^{\circ} 30'$ S.) e la scala della carta sulla quale è stata effettuata la misurazione, si può considerare inapprezzabile la differenza fra questa cifra, che considera la superficie piana, e quella corrispondente alla sferoidica effettiva.